

I dischi

L'« Angelicum », ha inciso la *Resurrezione di Cristo*, che tra gli oratori del Perosi è certo il più impegnativo e quello che consolidò e divulgò la fama dell'autore. I due dischi sono tanto più pregevoli in quanto contengono nell'ultima faccia sei *Responsori dei Mattutini delle Tenebre* e l'*O salutaris Hostia* dello stesso Perosi eseguiti dai « Madrigalisti Italiani » diretti da Renato Fait.

Tra le varie edizioni del teatro lirico italiano, in cui la « Cetra » si è specializzata e che presenta sempre con artisti di cartello in ottime registrazioni, segnaliamo *La vestale* di Spontini con Elena Nicolai, Renato Gavarini e Maria Vitale fra gli interpreti. Dirige l'orchestra e il coro della Radio Italiana di Roma Fernando Previtali. Quest'opera, per così dire « stile impero », in quanto riecheggia nella solennità e nell'urgenza dei suoi ritmi i fasti dell'epopea napoleonica, merita ancor oggi un attento ascolto anche per le interessanti pagine corali.

L'altra opera edita recentemente dalla « Cetra » è la *Francesca da Rimini* dello Zandonai, cantata da Maria Caniglia, dal Tagliabue e dal Prandelli. Questa volta l'orchestra e il coro della Radio Italiana di Roma sono diretti da Antonio Guarnieri. Poiché la *Francesca* sembra scomparsa (a torto, a mio parere) dalle scene del nostro teatro lirico, che ospita lavori talvolta di assai minor pregio e impegno, i dischi « Cetra » offrono modo così di ascoltare un'opera che conserva ancora delle linfe vitali.

Della « Voce del Padrone » segnalò

una novità: un *Concerto per violoncello e orchestra* del Haydn e uno del nostro Bócherini nella interpretazione del solista Janos Starker. Dirige l'Orchestra Philharmonia Carlo Maria Giulini. Altra incisione, i *Notturmi* dello Chopin, raccolti in due microscolco ed eseguiti da Arturo Rubinstein.

Della « Columbia » segnalò una esecuzione del III atto della wagneriana *Walkiria*, registrata durante il Festival di Bayreuth. Dirige il Karajan.

Un'altra novità è costituita dal microscolco contenente i *Quattro quartetti per flauto e archi* di Mozart editi dalla BAM. Opera poco conosciuta del Mozart ventunenne, che conserva intatta tutta la fragranza di una fresca giovinezza e di una vena tutta riversata in una felice disposizione al canto.

« Le Chant du Mond » accoglie nella sua Collezione un interessante disco con le migliori pagine pianistiche di Béla Bartók, scelte con sano criterio antologico, ed eseguite dal pianista Roberto Cornman.

Un interessantissimo disco della « Ricordi » contiene alcuni tra i più bei madrigali del Monteverdi e di Gesualdo da Venosa, che tennero il primato in questo genere. Incisione ed esecuzione interessantissime.

Finalmente la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » presenta nella ben nota Collezione Archiv i *Grandi concerti per orchestra* di Haendel e i rinomati *Salmi penitenziali* di Orlando di Lasso, il grande polifonista cinquecentesco, contemporaneo del nostro Palestrina.

Salvino Chiereghin